

OGGETTO: iniziative per lo sviluppo del movimento e-bike, una mobilità alternativa accessibile a tutti, totalmente integrata con la cultura dell'accoglienza locale

Premessa: con oltre 40 chilometri di piste ciclabili il Trentino è il paradiso di famiglie e ciclo amatori, sono in oltre da aggiungere gli innumerevoli sentieri, stradine, e antichi tratturi che completano, assieme ai nascenti "bike park", un'offerta di territorio completa ed attrattiva. A questi poi si affiancano le grandi salite dedicate alle bici da strada ma anche il collegamento di laghi e borghi antichi, agriturismi, musei, ruralità e rifugi. Percorsi ed idee di vacanza che spaziano dalla pedalata in famiglia al bike più estremo senza dimenticare la buona cucina e l'ospitalità.

Accanto a quest'immagini idilliaca che la Val di Sole e chi la promuove offre di sé stesso, esistono ancora delle piccole criticità che, dal punto di vista prettamente tecnico e con l'occhio esigente dei ciclisti, minano questa perfezione.

Ci riferiamo ad esempio all'e-bike sharing ancora sottosviluppato, alla difficoltà nella manutenzione delle bici lungo i tragitti e alla mancanza di una rete di ricarica dedicata alle e-bike. Si sente la necessità di realizzare nuove infrastrutture, adeguare le esistenti (es.: Bici Grill che non offrono servizi di assistenza dedicati al ciclista) e pensare alle nuove frontiere in cui il mondo bike ed i relativi mercati si stanno dirigendo.

La proposta è quella di avanzare uno studio per massimizzare la resa di queste peculiarità nell'area della Val di Sole partendo da tre macroanalisi tecniche:

- analisi dello stato attuale delle infrastrutture presenti sul territorio;
- analisi dei sistemi di mobilità integrata;
- studio di fattibilità per la realizzazione di una rete di ricarica dedicato alle e-bike in collaborazione con Dolomiti Energia o altro fornitore locale;
- studio di distribuzione delle colonnine su asta ciclabile, rifugi e malghe;
- studio di fattibilità per la realizzazione di vari punti manutenzione self service dedicati ai ciclisti;
- creazione di un network di servizi offerti ai ciclisti dal territorio;
- creazione di un bike-sharing innovativo e dinamico in base alle esigenze delle zone montane;
- servizi di manutenzione e redistribuzione bike;
- stesura di un disciplinare di località per i servizi dedicati alla e-Bike.